



COMUNE DI PISA

Oggetto: Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell'area ospedaliera-universitaria di S. Chiara – Ambito 27 del Centro Storico;

Relazione

Il Piano di Recupero in oggetto è stato adottato con delibera di G.C. n. 231 del 28 novembre 2012 ed è stato pubblicato sul Burt in data 2 gennaio 2013; il termine ultimo per presentare le osservazioni era il 16 febbraio 2013.

Alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni risultano pervenute n 2 osservazioni:

- OSS. N. 1 Comitato dei residenti del Quartiere di S. Maria in Pisa, prot. n. 8326 del 15. 02.2013
- OSS. N. 2 ing. arch. Riccardo Ciuti, prot. n. 8430 del 15.02.2013

e la Direzione ha predisposto le proposte di controdeduzioni allegate alla presente delibera.

Sono altresì pervenuti i contributi della Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici e quelli della Soprintendenza archeologica.

Il piano di recupero interessa zona soggetta a vincolo paesaggistico ed è stato, pertanto, inviato alla Regione Toscana per essere sottoposto alla conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 36 del PIT.

La conferenza dei servizi si è svolta presso gli uffici della Regione Toscana in data 4 luglio 2013, con la partecipazione dei rappresentanti della Regione, del Comune di Pisa e della Soprintendenza, mentre la Provincia di Pisa ha inviato il proprio parere.

La seduta della conferenza si è conclusa con la sottoscrizione del verbale al quale sono stati allegati il parere della Provincia di Pisa, della Soprintendenza Archeologica e le schede degli edifici redatte dalla Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici ad integrazione/modifica/sostituzione delle precedenti schede. Tali schede costituiscono elemento prescrittivo per le modifiche e gli interventi ammessi sugli edifici vincolati e sono state pertanto assunte all'interno del piano di recupero come elemento speciale di disciplina degli interventi.

Il genio civile inoltre ha richiesto, con lettera del 24 gennaio 2013, chiarimenti in ordine al deposito effettuato e in data 19 luglio 2013, la Direzione ha trasmesso al Genio Civile le integrazioni con i chiarimenti richiesti. In data 12 aprile 2013 era inoltre pervenuto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Arno.

Il verbale della conferenza dei servizi regionale, le integrazioni al deposito al Genio Civile e il parere dell'Autorità di Bacino dell'Arno sono recepiti nel Piano di Recupero, dando mandato agli uffici competenti di adeguare gli atti adottati.

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Gabriele Berti)